

LE FASI DEL PROGETTO

1

Analizzare il ciclo di vita dei rifiuti e selezionare le 4 filiere per il progetto

Esaminare il mercato locale per il commercio dei prodotti riciclati

2

Raccogliere le best practices locali, nazionali ed internazionali in materia

Studiare la normativa per individuare come intervenire nel processo di smaltimento dei rifiuti

3

Fare formazione per migliorare le competenze e la qualità dei materiali

Creare accordi e protocolli per inserire i prodotti nel mercato locale attraverso GPP e acquisti verdi

4

Dare visibilità e diffondere i prodotti realizzati a livello locale

Promuovere il progetto a livello locale, nazionale e internazionale



Il Festival LOWaste

Una delle finalità del progetto è di promuovere il mercato dei prodotti verdi. Questa sarà attuata attraverso l'organizzazione di un appuntamento annuale che servirà per presentare gli aggiornamenti e i risultati del progetto, i prodotti realizzati e parlare dei temi legati al recupero e riciclo dei rifiuti. Nell'ambito della manifestazione sono previste conferenze a carattere nazionale e internazionale, workshop e un'area espositiva dedicata alle aziende e alle cooperative sociali coinvolte.

Coordinatore



Comune di Ferrara

Alessandra Piganti
tel. 0532.419316
email: a.piganti@comune.fe.it
www.comune.fe.it

Partner



Gruppo HERA

Nicola Bindini
tel. 0532.780446
email: nicola.bindini@gruppohera.it
www.gruppohera.it



Impronta Etica

Elisa Petrini
tel. 051.3160311
email: info@improntaetica.org
www.improntaetica.org



La Città Verde

Federica Corallini
tel. 051.975450
email: federica.corallini@lacittaverde.coop
www.lacittaverde.coop



RREUSE

Paolo Ferraresi
tel. +32 28944614
email: paolo.ferraresi@gmail.com
www.rreuse.org

NASCE IL MERCATO DEI PRODOTTI RICICLATI DI FERRARA



Con il contributo dello strumento finanziario LIFE dell'Unione Europea LIFE10 ENV/IT/000373



WWW.LOWASTE.IT



La questione rifiuti

La riduzione dei rifiuti ed il loro corretto trattamento restano temi centrali delle agende politiche locali, nazionali ed europee. Nonostante i progressi fatti, in Italia la raccolta differenziata si attesta al 31,7% (dato medio nazionale 2011 secondo l'Istat), segnando un incremento dell'1,4% rispetto al 2010. In questa media si collocano alcuni esempi virtuosi, che superano il 60% di raccolta, e molte realtà che sono ancora distanti dall'obiettivo fissato dall'Unione Europea, con città che ancora non raggiungono la soglia del 10%.

Nel Comune di Ferrara la raccolta differenziata nel 2010 si è attestata intorno al 48% e nel 2011 ha raggiunto la soglia del 51,5%, con una riduzione dei rifiuti del 6% circa rispetto all'anno precedente e una elevata qualità del materiale differenziato (0,5% di differenza tra il differenziato ed il recuperato). Grazie a queste quote il rimborso ottenuto dal CONAI nel 2011 ha oltrepassato il milione di euro.

Mentre la raccolta differenziata di alcuni materiali – carta, vetro, alluminio, plastica – e il loro reimpiego nel nostro paese sono ormai una prassi consolidata, seppur migliorabile, per altre tipologie di rifiuti come quelli organici, tessili, inerti, elettronici, è necessario pensare ed attivare delle pratiche volte a garantire una più efficace raccolta e riutilizzo.

Con il riciclo si chiude il cerchio passando da un sistema che vede il rifiuto “sprecato” ad un sistema ciclico all'interno del quale il rifiuto diventa risorsa.

Chiudere il cerchio: da rifiuto a prodotto

I rifiuti rappresentano un'enorme risorsa da riutilizzare per evitare che l'eccessivo sfruttamento delle ricchezze ambientali, destinate alla produzione di beni materiali spesso sprecati, non sancisca l'esaurimento delle stesse, la capacità naturale di rigenerarsi e la loro disponibilità per esigenze reali e per le quali è necessario l'utilizzo di quella materia e non di un'altra.

Acqua, alberi, petrolio e fonti fossili destinate alla produzione di energia sono risorse che vanno salvaguardate e non sprecate. Mai! Per questo si rende necessario creare delle filiere efficienti in grado di garantire il processo dalla raccolta al trattamento, dalla creazione di nuovi prodotti al loro reinserimento sul mercato.

LOWaste: il mercato locale del riciclo e riuso

Il progetto europeo LOWaste intende ridurre i rifiuti prodotti a livello locale sviluppando un mercato per i prodotti riciclati o riutilizzabili. Prevede un'approfondita indagine sulle filiere dei rifiuti presenti a Ferrara al fine di individuare quelle sulle quali sia possibile intervenire in maniera più proficua ed efficace, al fine di dare origine ad un ciclo chiuso di raccolta – trasformazione – reimpiego nell'ambito della città stessa.

Il progetto si propone di intervenire sia sul fronte dell'offerta, creando le condizioni necessarie per intercettare e valorizzare i materiali che possono essere riutilizzati, riciclati e rimessi sul mercato, sia dal lato della domanda, promuovendo il GPP e incentivando gli acquisti verdi. Il processo sarà garantito dall'attivazione di accordi di partenariato con le aziende del territorio.

OBIETTIVI PRIORITARI

- ✓ Ridurre la produzione di rifiuti a livello locale
- ✓ Sostenere le politiche di GPP e gli acquisti verdi
- ✓ Aumentare la consapevolezza e diffondere conoscenze ed informazioni in tema di prevenzione, riuso e riciclo
- ✓ Creare benefici sociali grazie allo sviluppo della green economy e al coinvolgimento delle cooperative sociali
- ✓ Sviluppare un sistema di mercato per i prodotti di “seconda vita” replicabile anche in altri contesti

Chi fa cosa: il ruolo dei partner

Il **Comune di Ferrara** è impegnato nel realizzare politiche virtuose orientate alla tutela ambientale, condotte con un approccio partecipativo. Ha come obiettivo quello di ridurre i rifiuti agendo soprattutto sulla prevenzione. Nell'ambito del progetto ricopre il ruolo di capofila con compiti di gestione e coordinamento delle organizzazioni coinvolte per garantire un adeguato sviluppo delle azioni previste.

La **Città Verde** è una cooperativa sociale che sviluppa programmi educativi e di inserimento lavorativo per le persone in difficoltà. Opera nel campo della manutenzione del verde, igiene urbana, installazione e manutenzione di arredi urbani. Ha il compito di sviluppare il mercato LOWaste dal lato dell'offerta, attraverso il miglioramento della qualità dei materiali e il potenziamento delle capacità di riciclo e riutilizzo.

Impronta Etica è un'associazione senza scopo di lucro per la promozione della responsabilità sociale d'impresa. Nasce nel 2001 con l'obiettivo di favorire lo sviluppo sostenibile creando un network tra imprese e organizzazioni. Nell'ambito di LOWaste ha il compito di contribuire allo sviluppo del mercato locale dei prodotti riciclati, attraverso l'individuazione degli attori, degli accordi e degli strumenti più adatti a permetterne la diffusione.

Il **Gruppo Hera** è una delle maggiori multiutility italiane, attivo nel campo della gestione dei servizi ambientali, idrici ed energetici. Ha promosso e partecipato a diversi progetti volti alla riduzione dei rifiuti nei territori sui quali opera. È responsabile dell'analisi normativa e dell'analisi del ciclo dei rifiuti per la selezione delle 4 filiere LOWaste e di studiare e individuare il potenziale mercato locale per i prodotti riciclati.

RREUSE – Reuse and Recycling European Union Social Enterprises – è una piattaforma europea che dal 2001 promuove lo sviluppo delle imprese sociali che operano nel settore della raccolta, riutilizzo e riciclo dei materiali. È responsabile della comunicazione e diffusione del progetto LOWaste a livello locale e internazionale e verso gli altri progetti LIFE, attraverso il proprio network di contatti.